MEDICINA E STORIA

IL CHIRURGO CESENATE A FIRENZE

Ceccaroni opera dopo 500 anni nella sala dove Leonardo dissezionava i cadaveri «Un grande onore e un'emozione»

di RAFFAELLA CANDOLI

HA i capelli biondi, gli occhi azzurri (e le preziose mani), del medico chirurgo cesenate Marcello Ceccaroni, il volto del novello Leonardo da Vinci. A lui infatti, tocca d'essere protagonista di un evento straordinario dal punto di vista storico e scientifico, quello di riaprire, oggi, dopo 500 anni, la sala settoria dell'Ospedale Santa Maria Nuova di Firenze, dove il genio fiorentino conduceva i propri studi anatomici e autoptici. Marcello Ceccaroni, 46 anni, cesenate, è un luminare della chirurgia ginecologica; è direttore del Dipartimento per la tutela della salute e della qualità di vita della donna dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (Verona), tra i massimi esperti internazionali nel trattamento chirurgico dell'endometriosi severa, di cui il nosocomio veronese è un centro di riferimento mondiale; uno dei pochi italiani a fare parte del direttivo dell'Associazione mondiale di chirurgia laparoscopica in rappresentanza di Europa, Medio Oriente e Africa; è

SULLE ORME DEL GENIO

Un maxi-schermo rimanderà le immagini dell'intervento ai medici partecipanti al congresso di ginecologia laparoscopica

presidente dell'International School of Surgical Anatomy, e autore di importanti pubblicazioni, tra cui l'unico Atlante di Neuroanatomia della pelvi femminile.

Dottor Ceccaroni, qual è la circostanza che la vede protagonista di questo avvenimento? «Il congresso mondiale dell'Asso-

ciazione di ginecologia laparoscopica che quest'anno si svolge a Firenze fino a sabato, cui partecipa-no 800 specialisti di varia nazionalità. Siamo dunque, a casa di Leonardo nel 500esimo della morte e ho l'opportunità di eseguire un intervento in laparoscopia su cadavere femminile, cioè una lezione di anatomia pelvica nello stesso luogo suggestivo, misterioso per certi versi, in cui lo scienziato dissezionava per studio, i cadaveri: la 'stanza delle vasche', chiusa al nei sotterranei dell'ospedale più antico del mondo, fondato nel 1288 da Folco Portinari, padre della Beatrice cantata da Dante».

Come sarà attrezzato l'ambiente?

«Ci saranno le strumentazioni chirurgiche e quelle dei tecnici incaricati delle riprese, per cui, in tempo reale, i convenuti al Centro congressi assisteranno su maxi schermi all'intervento che eseguirò con alcuni miei assistenti».

Come avranno i convegnisti la percezione dell'eccezionalità del luogo?

«Una panoramica inquadrerà la stanza con le volte a crociera e le vasche in pietra arenaria. Io chiederò un momento di raccoglimento per la salma che si sta donando al sapere e poi dalla mano di Leonardo si passerà alla mia».

In che senso?

«Attraverso il frame di un film del 1971 in inglese, la lingua del congresso, nel quale l'attore Philippe Leroy interpreta Leonardo: vi si vede questa sala, un tavolo operatorio con strumenti chirurgici e la mano di Leonardo che comincia a incidere, e poi l'inquadratura si sposterà sulla mia mano, oggi, nella stessa stanza. Abbiamo chiamato il convegno 'il Rinascimento chirurgico: dalla chirurgia tradizionale a quella robotica'. A Leonardo dobbiamo le prime vere autopsie, avendo tra i suoi obiettivi anche quello di ricercare la causa della morte o delle malattie».

Quali sono i suoi sentimenti in questa occasione?

«Emozionato al pensiero che l'ultimo a chiudere quelle porte sia stato Leonardo. Sento un peso gigantesco perché Firenze e l'ospedale Santa Maria Nuova mi hanno dato un testimone, quello di tradurre con la modernità della tecnologia ciò che la Medicina ha acquisito attraverso l'anatomia chirurgica, qualcosa di vivo che continuerà ad evolvere. Un tempo ci si preoccupava di salvare una vita, oggi anche la sua qualità. Rappresento la sanità italiana, più apprezzata all'estero che in casa, sono romagnolo, cesenate».

Quale importanza hanno le sue radici?

«Come promozione al convegno, in giro per il mondo è andato un mio video, dal porto leonardesco di Cesenatico. È quando entro in sala operatoria come slogan portafortuna dico: 'viva la Romagna'. Un pensiero vai poi a nonna Norina, cui devo le prime lezioni di anatomia quando da bambino la osservavo macellare polli e conigli che poi avrebbe portato in ta-

PRIMARIO

MARCELLO CECCARONI E' DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TUTELA SALUTE DELLA DONNA DELL'OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA DI NEGRAR (VERONA)



VIDEO

Il dottor Marcello Ceccaroni durante un intervento chirurgico. A Firenze interverrà in occasione di un congresso internazionale

AudioNova 9

PROMO VALIDA FINO AL **31** MAGGIO

In tutti i Centri Acustici AudioNova



DI SCONTO

sugli apparecchi acustici NovaSense*



Torni a sentire subito e bene



Piccoli e confortevoli



Ottima qualità del suono

CHIAMA SUBITO www.audionovaitalia.it/metaprezzo

*Offerta valida solo in caso di acquisto di due apparecchi acustici (prendi 2 e paghi 1) e su prodotti selezionati NovaSense di categoria 4 e 5, ossia i gruppi di apparecchi digitali con elevate prestazioni e con la possibilità di collegarli ai dispositivi tecnologici come il cellulare o la televisione. Promozione valida fino al 31 Maggio 2019, salvo proroghe. La clausola soddisfatti o rimborsati non è applicabile nel caso in cui sia stata effettuata la prova della soluzione acustica.